

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CEKA BOND

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

adesivo anaerobico

Settori d'uso:

Usi professionali

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nobil Metal Spa

Strada San Rocco, 28 - 14018 Villafranca d'Asti - Italy

tel. +39 0141 933811 fax +39 0141 943840

Email:contact@nobilmetal.it - Sito internet: www.nobilmetal.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0141 933811 - 8.30-12,30 / 13.30-17.30

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Sens. 1B, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.



H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P261 - Evitare di respirare i vapori.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti.

Reazione

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Contiene:

Propylene glycol dimethacrylate, Idrossipropil Metacrilato, 2,2-Ethylenedioxydiethyl dimethacrylate, Metacrilossietile Succinato, Cumene idroperossido, 2-Idrossietile metacrilato, 1-Acetile 2-Fenilidrazina

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota D - Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrossipropil Metacrilato	>= 30 < 50%	Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	ND	27813-02-1	248-666-3	01-2119490 226-37
2,2-Ethylenedioxydiethyl dimethacrylate	>= 5 < 10%	Skin Sens. 1, H317	ND	109-16-0	203-652-6	01-2119969 287-21
cumene idroperossido	>= 1 < 3%	Org. Perox. E, H242; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 3, H331; STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 2, H411	617-002-00-8	80-15-9	201-254-7	01-2119475 796-19

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Limits: Skin Corr. 1B, H314 %C >=10; Skin Irrit. 2, H315 3<= %C <10; Eye Dam. 1, H318 3<= %C <10; Eye Irrit. 2, H319 1<= %C <3; STOT SE 3, H335 1<= %C <10;				
Metacrilossietile Succinato	>= 1 < 3%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318	ND	20882-04-6	244-096-4	01-2120137 902-58
1-Acetile 2-Fenilidrazina	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 3, H301; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	ND	114-83-0	204-055-3	NR
2-idrossietile metacrilato Note: D	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319	607-124-00-X	868-77-9	212-782-2	01-2119490 169-29
acido metacrilico Note: D	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Corr. 1A, H314 Limits: STOT SE 3, H335 %C >=1;	607-088-00-5	79-41-4	201-204-4	01-2119463 884-26
Propylene glycol dimethacrylate	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1B, H317; STOT SE 3, H335	ND	7559-82-2	616-239-4	NR
1,4 Naftochinone	< 0,1%	Acute Tox. 3, H301; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 1, H330; STOT SE 3, H335; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 10	ND	130-15-4	204-977-6	NR

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua, non indurre il vomito, consultare un medico..

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

OCCHI: Irritazione, congiuntiviti.

RESPIRATORIO: Irritazione, tosse, respiro affannoso, oppressione al petto.

Pelle: Eruzione cutanea, Orticaria.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO₂, schiuma, polveri

Mezzi di estinzione da evitare:

Nessuno noto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi nitrici (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore e indumenti a protezione completa, come una tuta da lavoro.

Avvertenze aggiuntive:

In caso di incendio raffreddare i recipienti esposti con getti d' acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Per piccole fuoriuscite, pulire con un tovagliolino di carta e porre in un contenitore per la successiva eliminazione.
Per fuoriuscite abbondanti assorbire con materiale assorbente inerte e porre in un contenitore sigillato per la successiva eliminazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Adesivo anaerobico

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

acido metacrilico:

TLV: 20 ppm come TWA (ACGIH 2004).

MAK: 5 ppm 18 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

- Sostanza: 1,4 Naftochinone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,0329 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,000026 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,000321 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,000003 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,000032 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,000026 (mg/l)

STP = 0,172 (mg/l)

Suolo = 0,000049 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Se vi è pericolo di schizzarsi occorre indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di sicurezza specifici per le lavorazioni chimiche.

Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374).

Materiali idonei per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374): Gomma nitrile (NBR; $\geq 0,4$ mm spessore).

Materiali idonei anche per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione minimo 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374): Gomma nitrile (NBR; $\geq 0,4$ mm spessore).

Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze simili. Va ricordato che - a causa di molteplici fattori di influenza (ad es. la temperatura) - il tempo utile di un guanto di protezione contro agenti chimici nella prassi può risultare molto più breve rispetto al tempo di permeazione individuato ai sensi della EN 374.

In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Se il prodotto è usato in area scarsamente ventilata si raccomanda l'uso di maschere approvate o di un respiratore munito di una cartuccia per vapore organico
filtro tipo: A (EN 14387)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

NON permettere che il prodotto contaminino l'ambiente. NON eliminare in fognatura.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Colore	verde	
Odore	delicato	
Soglia olfattiva	non pertinente	
pH	non pertinente	

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento	non pertinente	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 149 °C	
Punto di infiammabilità	> 93 °C	
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	0,3 mbar (20 °C)	
Densità di vapore	non pertinente	
Densità relativa	1,1 g/cm3	
Solubilità	miscibile in acetone	
Idrosolubilità	parzialmente solubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non pertinente	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	non pertinente	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con ossidi forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato e conservato correttamente.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato e immagazzinato correttamente.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 8.064,5 mg/kg
ATE(mix) dermal = 40.740,7 mg/kg
ATE(mix) inhal = 150,0 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: 1,4 Naftochinone: Orale: irritazioni delle mucose della bocca, della faringe, dell'esofago e della zona gastrointestinale.

Inalazione: irritazione delle mucose, tosse, mancanza di respiro, possibili danni all'apparato respiratorio.

(b) corrosione / irritazione della pelle: 1,4 Naftochinone: Su coniglio

Risultato: Corrosivo

Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Ustioni dopo esposizione prolungata.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

1,4 Naftochinone: Provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

1,4 Naftochinone: Test di sensibilizzazione su Porcellino d'India; risultato: positivo

L'esperienza di esposizione umana mostra la possibilità di reazioni allergiche cutanee.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 1,4 Naftochinone: Genotossicità in vivo

Aberrazione cromosomica su Criceto cinese (maschio e femmina) per esposizione orale

Midollo osseo

Risultato: negativo

Metodo: OECD TG 475

Genotossicità in vitro

Test di ames su Escherichia coli/Salmonella typhimurium

Risultato: Sono stati ottenuti risultati positivi in alcuni esperimenti in vitro.

Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Mutagenicità (test su cellule di mammifero): aberrazione cromosomica su cellule polmonari di criceto cinese

Risultato: positivo

Metodo: OECD TG 473

Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero (cellule polmonari di criceto cinese)

Risultato: negativo

Metodo: OECD TG 476

(f) cancerogenicità: 1,4 Naftochinone: Informazioni non disponibili

(g) tossicità riproduttiva: 1,4 Naftochinone: Lo studio di tossicità ripetuta fornisce anche dati sulla fertilità degli animali parentali e sullo sviluppo della prole. Questo studio non ha mostrato effetti alla dose massima possibile (a causa della natura corrosiva della sostanza) sulle prestazioni riproduttive degli animali dei genitori o sugli indici di prole. NOAEL = 2 mg/kg/giorno.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

1,4 Naftochinone: Può irritare le vie respiratorie.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 1,4 Naftochinone: Sostanza somministrata per via orale ai ratti mediante sonda gastrica a 0,125, 0,5 e 2 mg/kg/giorno per i periodi richiesti dalle linee guida OECD 422, con una fase di recupero aggiuntiva inclusa. I risultati hanno indicato alcuni effetti nello stomaco in un maschio nel gruppo ad alto dosaggio che è stato osservato in isolamento e non alla fine del periodo di recupero. NOAEL = 2 mg/kg/giorno.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

cumene idroperossido:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione, attraverso la cute e per

ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione di questa sostanza può causare edema polmonare (vedi Note). Gli effetti possono essere ritardati. È indicata l'osservazione medica.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

N O T E I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.

acido metacrilico:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione del vapore può causare edema polmonare (vedi Note).

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Sensazione di bruciore. Respiro affannoso. Difficoltà respiratoria.

CUTE Arrossamento. Ustioni cutanee. Dolore. Vesciche.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Perdita della vista. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Crampi addominali. Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Debolezza.

N O T E I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.

1,4 Naftochinone:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 124

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,046

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

cumene idroperossido:

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

1,4 Naftochinone:

Tossicità per i pesci

Prova semistatica CL50 *Oryzias latipes* (Cipriniformi arancione-rosso): 0,045 mg/l; 96 h

Monitoraggio tramite analisi: sì

Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Prova semistatica CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,026 mg/l; 48 h
Monitoraggio tramite analisi: sì
OECD TG 202

Tossicità per le alghe
Prova statica CE50r Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee): 0,42 mg/l; 72 h
Monitoraggio tramite analisi: sì
OECD TG 201

Prova statica NOEC Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee): 0,07 mg/l; 72 h
Monitoraggio tramite analisi: sì
OECD TG 201

Tossicità per i batteri
Prova statica CE50 fango attivato: 4,84 mg/l; 3 h
OECD TG 209
C(E)L50 (mg/l) = 0,045 Tossicità acuta Fattore M = 10
NOEC (mg/l) = 0,07 Tossicità cronica Fattore M = 10

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
1,4 Naftochinone:
Biodegradabilità
0%; 28 d; aerobico
OECD TG 301F
Non immediatamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
1,4 Naftochinone:
Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
1,4 Naftochinone:
Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto: Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche. Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati: Dopo l'utilizzo tubi, cartoni e flaconi contenenti residui di prodotto devono essere stoccati come rifiuti chimicamente contaminati indisciplinate autorizzate o devono essere inceneriti. Lo smaltimento deve essere fatto in accordo alle disposizioni legali vigenti.

Codice rifiuti

08 04 09* sostanze adesive e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose

I codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Contenuto COV < 3 %
(EU)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza, 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.1. Numero ONU, 14.2. Nome di spedizione dell'ONU, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H242 = Rischio d'incendio per riscaldamento.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H331 = Tossico se inalato.
- H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H301 = Tossico se ingerito.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H330 = Letale se inalato.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successivi aggiornamenti
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
5. Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
8. Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
9. The Merck Index Ed.10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti
